

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00577428

ESC - Ente schedatore S161

ECP - Ente competente S161

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Veneto
<b>PVCP - Provincia</b>	VE
<b>PVCC - Comune</b>	Venezia
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XIX-XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1800
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1987
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito veneziano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra tenera di Vicenza (?)
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	55
<b>MISL - Larghezza</b>	20
<b>MISV - Varie</b>	altezza da terra al punto piu basso dell'opera cm 380 ca
<b>FRM - Formato</b>	centinato
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	alterazione cromatica diffusa; macchie da flora microbica (?). Alterazione strutturale: fessurazioni localizzate; mancanze diffuse; disgregazione diffusa. Deposito superficiale: polvere, smog e intonaco polverizzato di colore rosso; croste superficiali aderenti e in parte cadute. Cause del degrado: agenti atmosferici; acque ruscellanti; qualita della pietra
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Madonna, con capo coperto da lungo manto cadente lungo i fianchi, rivolta verso il lato sinistro, reggente tra le braccia alzate Bambino con aureola dietro al capo. In comparto lavorato tipo nicchia, centinata superiormente, definita da cornice a punte di diamante. Nella parte inferiore aquila frontale con capo rivolto verso sinistra, ad ali spiegate
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 F 4
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	soggetti sacri
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>premessso che tra i vari inventari relativi alla catalogazione di sculture murate sugli edifici veneziani (Levi, 1900, Comune di Venezia, 1905 e Rizzi, 1987), l'opera in esame viene citata solo da Piamonte (1996), e sebbene sia stata classificata come una formella moderna, probabilmente per la forma allungata e quindi per analogia a quelle infisse sui due piani superiori, il riferimento a questo rilievo è chiaro. Lo stesso Niero (1972) benché attesti che il soggetto della Madonna sia il più venerato a Venezia, presente in 406 casi, dei quali in ben 217 e nella sua caratteristica tipica assieme al Bambino, nel suo lungo e preciso elenco di tabernacoli e di figurazioni di santi veneziani non riporta la Madonna in esame (probabilmente perché non presente alla data della pubblicazione). Si ricorda che nei secoli, diversi furono i motivi che spinsero alla realizzazione dei tabernacoli, in particolare quelli posti sulle facciate dei palazzi assunsero il ruolo apotropico di proteggere le famiglie che li abitavano e spesso nicchie e bassorilievi comparvero sulle facciate con gli stemmi nobiliari, come in questo caso, dove lo stemma è murato al terzo piano. Il culto della Vergine, a Venezia, in origine era connesso con le chiese ad essa dedicate, nel succedersi dei tempi, però si arricchì di nuove forme di devozione. Diverse congregazioni di frati, come i domenicani, i carmelitani, i frati di Santa Maria delle Grazie dell'ordine di San Girolamo, i religiosi di Santa Maria dei Crociferi, di Santa Maria dei Servi e i canonici di Santa Maria della Carità, si fecero promotori del culto verso la Madonna, ma anche molte arti e confraternite fiorirono a Venezia sotto la sua protezione. La stessa basilica di San Marco esalta ripetutamente la Madonna con statue e mosaici, così come a Palazzo Ducale, dai portici, alle logge, alle sale dove si vegliava alla sicurezza dello Stato, c'era un posto d'obbligo per una pia immagine che risvegliasse il pensiero alla fede e richiamasse al dovere della giustizia nel condurre a compimento i più alti incarichi civili. Si ricorda che la tradizione fa coincidere l'origine della città di Venezia al 25 marzo del 421, giorno dell'Annunciazione di Maria</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004, art.13, comma 1
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	NR

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica

<b>FTAD - Data</b>	2012/05/08
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1432883152139
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Cadamuro, Massimiliano
<b>FTAD - Data</b>	2012/03/12
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Cadamuro, Massimiliano
<b>FTAD - Data</b>	2012/03/12
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Piamonte G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 269
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Levi C. A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1900
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001012
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Comune di Venezia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1905
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001003
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Niero A./ Musolino G./ Tramontin S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001371
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rizzi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001233
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rizzi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001000
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cuman F. S./ Fabbian P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001101
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 167
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2012
<b>CMPN - Nome</b>	Ongaretto, Michela
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fumo, Grazia
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2015
<b>RVMN - Nome</b>	Ippolito, Enrica
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	